

G.A.M. Gioventù Ardente Mariana



**COME IO HO AMATO VOI,
COSÌ AMATEVI
GLI UNI GLI ALTRI**

18 MAGGIO 2025
V DOMENICA DI PASQUA

CENACOLO GAM

A Gesù



per Maria

Ave, Mamma, piena di grazia,
Madre di Dio e della Chiesa

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO

*La speranza non delude,
perché l'amore di Dio
è stato riversato
nei nostri cuori
per mezzo dello Spirito Santo
che ci è stato dato (Rm 5).*



**Lo Spirito Santo ci rivela Gesù. Più si ama lo Spirito Santo
più si conosce Gesù.** - Servo di Dio don Carlo De Ambrogio -

Lettura corale

- 1 Vieni, Santo Spirito,
manda a noi dal cielo
un raggio della tua luce.
Vieni, padre dei poveri,
vieni, datore dei doni,
vieni, luce dei cuori.
- 2 Consolatore perfetto
ospite dolce dell'anima,
dolcissimo sollievo.
Nella fatica, riposo,
nella calura, riparo,
nel pianto, conforto.
- 3 O luce beatissima,
invadi nell'intimo
il cuore dei tuoi fedeli.
- 4 Lava ciò che è sordido,
bagna ciò che è arido,
sana ciò che è sanguina.
Piega ciò che è rigido,
scalda ciò che è gelido,
drizza ciò che è sviato.
- 5 Dona ai tuoi fedeli
che solo in te confidano
i tuoi santi doni.
Dona virtù e premio,
dona morte santa,
dona gioia eterna. Amen.

COME IO HO AMATO VOI, COSÌ AMATEVI GLI UNI GLI ALTRI

*Rosario e Parola di Dio
dal Vangelo secondo Giovanni 13, 31-33a.34-35*

Meditiamo il comandamento nuovo: amatevi gli uni gli altri.
Padre nostro...

1ª AVE MARIA

Quando Giuda fu uscito dal cenacolo, Gesù disse: «Ora il Figlio dell'uomo è stato glorificato.

Dopo la partenza di Giuda l'atmosfera del Cenacolo torna serena: Gesù apre il cuore alle confidenze e si effonde nel grande discorso dell'addio.

Ave, o Maria...

Clicca sulle parole del canto per ascoltarlo

Canto: Vi do un comandamento nuovo:
amatevi gli uni gli altri,
sì, anche voi amatevi come io ho amato voi.
Da questo vi riconosceranno come miei discepoli.
O Mamma, vestita sei di Sole,
sei specchio della Trinità,
donaci tu un cuore limpido
per amare come ami tu.
Da te e dallo Spirito d'amore
la nuova Primavera nascerà.

2ª AVE MARIA

E Dio è stato glorificato in lui.

Nel Cristo glorificato, Dio viene glorificato a sua volta. Per tutta la vita, fin dal primo istante della Incarnazione il Figlio dell'uomo ha cercato la gloria del Padre. Gesù glorifica il Padre soprattutto con il sacrificio della Croce.

Ave, o Maria... - Canto

3ª AVE MARIA

Se Dio è stato glorificato in lui, anche Dio lo glorificherà da parte sua.

Il Padre è già stato glorificato in lui, in Gesù, nella sua carne, nella sua persona e nel suo corpo mistico, che è la Chiesa. Gesù è la più grande lode di gloria del Padre.

Ave, o Maria... - Canto



4ª AVE MARIA

E lo glorificherà subito.

Gesù sarà glorificato ben presto dal Padre nella sua Passione Morte e Risurrezione, perché la sua morte è stata il vertice dell'amore. *Lo glorificherà presto:* il Signore viene presto. Noi ci illudiamo che il tempo continui a fluire lentamente e infinitamente, invece *passa la scena di questo mondo.* *Ave, o Maria... - Canto*

5ª AVE MARIA

Figlioli ancora per poco io sono con voi.

Gesù si rivolge ai suoi che sono nel mondo con il termine affettuosissimo di *figliolini miei*. Questo nome così tenero e soave nella bocca di Gesù contiene una venatura di maternità estrema. Gesù prima di morire, proprio come fa un padre, dice ai figli che li sta lasciando e confida loro le sue ultime volontà.

Ave, o Maria... - Canto

6ª AVE MARIA

Vi do un comandamento nuovo.

Per il fatto che Gesù ci ha amati, noi possiamo amare. Gesù comunica ai discepoli la sua volontà suprema. *Vi do un comandamento nuovo: amatevi!* In previsione della sua assenza Gesù dà un comando nuovo: abbiate un amore disinteressato, generoso e umile.

Ave, o Maria... - Canto

7ª AVE MARIA

Che vi amiate gli uni gli altri.

Come il Padre ha amato me così io ho amato voi: è Gesù che per primo ci ha amati. *Per amarci gli uni gli altri*, prima dobbiamo sentirci amati da Gesù e amare Gesù.

Ave, o Maria... - Canto

8ª AVE MARIA

Come io ho amato voi.

Gesù indica il motivo e la misura della carità fraterna che deve commisurarsi alla sua carità. Dov'è la novità? La novità sarà in quel *come*: quella stessa qualità, quello stesso timbro di amore totale, gratuito e generoso, non la stessa quantità perché non è possibile.

Ave, o Maria... - Canto

9ª AVE MARIA

Così amatevi anche voi gli uni gli altri. Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli.

La carità fraterna sarà il contrassegno da cui si riconosceranno i veri discepoli di Cristo. Mentre i ragionamenti colpiscono solo l'intelligenza, la carità guadagna i cuori e li apre alla verità.

Ave, o Maria... - Canto



10ª AVE MARIA

Se avete amore gli uni per gli altri».

Più dei miracoli la carità mette in grado di discernere i discepoli autentici di Gesù. Alla vista dei miracoli, si può obiettare che, forse, sono contraffazioni; alla vista della carità non si può fare alcuna riserva.

Ave, o Maria... - Canto - Gloria.

SALMO 144

LODE ALLA MAESTÀ DIVINA

SPUNTO DI MEDITAZIONE

Imperscrutabili sono le ricchezze di Cristo. Si manifesta per mezzo della Chiesa la multiforme sapienza di Dio, secondo il disegno eterno che ha attuato in Cristo nostro Signore

(cfr Efesini 3,8-11).

Clicca sulle parole del canto per ascoltarlo

CANTO O Dio, mio Re, voglio esaltarti
e benedire il tuo nome in eterno e per sempre.
O Dio, mio Re, ricco di grazia
e paziente verso tutti, misericordioso e buono.
Rallegrati Maria, piena di grazia,
Immacolata sei Regina, Madre di misericordia.

TESTO DEL SALMO

O Dio, mio re, voglio esaltarti
e benedire il tuo nome in eterno e per sempre.
Ti voglio benedire ogni giorno,
lodare il tuo nome in eterno e per sempre.
Grande è il Signore e degno di ogni lode,
la sua grandezza non si può misurare. (Canto) - selà -
Una generazione narra all'altra le tue opere,
annunzia le tue meraviglie.
Proclamano lo splendore della tua gloria
e raccontano i tuoi prodigi.
Dicono la stupenda tua potenza
e parlano della tua grandezza.
Diffondono il ricordo della tua bontà immensa,
acclamano la tua giustizia. (Canto) - selà -
Paziente e misericordioso è il Signore,
lento all'ira e ricco di grazia.
Buono è il Signore verso tutti,
la sua tenerezza si espande su tutte le creature.
Ti lodino, Signore, tutte le tue opere
e ti benedicano i tuoi fedeli.
Dicano la gloria del tuo regno
e parlino della tua potenza,
per manifestare agli uomini i tuoi prodigi
e la splendida gloria del tuo regno.
Il tuo regno è regno di tutti i secoli,
il tuo dominio si estende ad ogni generazione. (Canto) - selà -
Fedele è il Signore in tutte le sue parole,
santo in tutte le sue opere.
Il Signore sostiene quelli che vacillano

e rialza chiunque è caduto.
Gli occhi di tutti sono rivolti a te in attesa
e tu provvedi loro il cibo a suo tempo.
Tu apri la tua mano
e sazi la fame di ogni vivente.
Giusto è il Signore in tutte le sue vie,
santo in tutte le sue opere.
Il Signore è vicino a quanti lo invocano,
a quanti lo cercano con cuore sincero.
Appaga il desiderio di quelli che lo temono,
ascolta il loro grido e li salva.
Il Signore protegge quanti lo amano,
ma disperde tutti gli empi.
Canti la mia bocca la lode del Signore.
Ogni vivente benedica il suo nome santo,
in eterno e sempre.

(Canto) - selà -

DOSSOLOGIA

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo...

LETTURA CON ISRAELE

- * Il salmo 144 è una gioiosa lode al Signore esaltato come un sovrano amoroso e tenero, preoccupato per tutte le sue creature. Il Signore è invocato e descritto come re. Il centro spirituale di questo canto è una celebrazione intensa e appassionata della regalità divina.
- * Nella prima parte il salmo esalta la pietà, la tenerezza, la fedeltà e la bontà divina che si estendono a tutta l'umanità, coinvolgendo ogni creatura. Nella seconda parte il salmista punta la sua attenzione sull'amore che il Signore riserva in modo particolare al povero e al debole. Dio esprime la sua regalità nel chinarsi sulle creature più fragili e indifese.
- * Dio è prima di tutto un padre che sostiene quelli che vacillano e fa rialzare coloro che sono caduti nella polvere dell'umiliazione. Gli esseri viventi sono, in conseguenza, tesi verso il Signore quasi come mendicanti affamati ed Egli offre, come un genitore premuroso, il cibo a loro necessario per vivere.

(Canto)

LETTURA CON GESÙ

- * Il regno di Dio è la sede di una manifestazione di pietà, di tenerezza, di bontà, di grazia, di giustizia, come si ribadisce a più riprese nel flusso dei versetti che contengono la lode.
- * Il Signore è lento all'ira e ricco di grazia. C'è qui una preparazione alla professione di fede di San Giovanni

apostolo che, nei confronti di Dio, dice semplicemente che Egli è Amore: Deus Caritas est (1 Giovanni 4,8.16).

* La sua misericordia è superiore a tutte le sue opere. La misericordia riempie il cielo, riempie la terra. Ecco perché la grande, generosa, unica, misericordia di Cristo, che riservò ogni giudizio per un solo giorno, assegnò tutto il tempo dell'uomo alla tregua della penitenza. Ecco perché il profeta Davide si affida tutto alla misericordia, lui che non aveva fiducia nella propria giustizia: Abbi pietà di me, o Dio per la tua grande misericordia. *(Canto)*

LETTURA GAM, OGGI

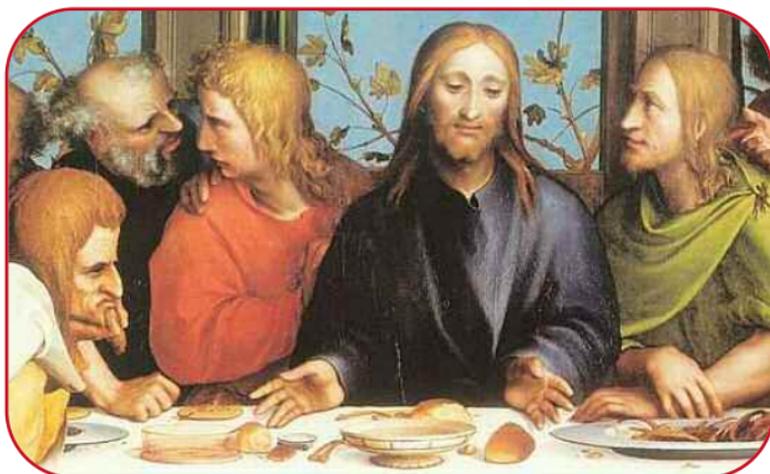
* Giovane, ad un discepolo che gli esprimeva il desiderio di ricercare le cause delle diverse tentazioni che l'avevano assalito, Barsanufio, un asceta del VI secolo, rispondeva: "Fratello, non temere nulla delle tentazioni che sono sorte contro di te per provarti, perché il Signore non ti lascia in preda ad esse. Quando ti viene una di queste tentazioni, non affaticarti a scrutare di che cosa si tratta, ma grida il nome di Gesù: Gesù, aiutami. Ed egli ti ascolterà perché è vicino a quanti lo invocano. Non scoraggiarti, ma corri con ardore e raggiungerai la mèta, in Cristo Gesù Signore nostro".

* Giovane, non sei in balia di forze oscure, né sei solo con la tua libertà: Gesù è con te. Affidati all'azione potente del Signore che ti ama e che ha su di te un meraviglioso disegno di Salvezza. Con te vuol preparare il Regno del Figlio dell'Uomo, la civiltà dell'amore e la primavera della Chiesa.

(Canto)

LA PAROLA DI DIO MI INTERROGA

- Amo il mio prossimo come me stesso?
- Amo senza attendere il ricambio?
- Amo i fratelli come Gesù ha amato e ama me?
- Sono pronto a perdonare e a dimenticare le offese ricevute?



LA PAGINA DEI BUCANEVE

IL VANGELO

PER I RAGAZZI



IL VANGELO DELLA DOMENICA • Gv 13, 31-33, 34-35 •

Quando Giuda fu uscito dal cenacolo, Gesù disse:

ORA IL FIGLIO DELL'UOMO È STATO GLORIFICATO, E DIO È STATO GLORIFICATO IN LUI. SE DIO È STATO GLORIFICATO IN LUI, ANCHE DIO LO GLORIFICHERÀ DA PARTE SUA E LO GLORIFICHERÀ SUBITO.

FIGLIOLI, ANCORA PER POCO SONO CON VOI. VI DO UN COMANDAMENTO NUOVO: CHE VI AMIATE GLI UNI GLI ALTRI. COME IO HO AMATO VOI, COSÌ AMATEVI ANCHE VOI GLI UNI GLI ALTRI.

DA QUESTO TUTTI SAPRANNO CHE SIETE MIEI DISCEPOLI: SE AVETE AMORE GLI UNI PER GLI ALTRI.

Cosa mi insegna il Vangelo

AMARE COME DIO

Essere cristiani, cioè amici di Gesù, non è come appartenere a un'associazione. Non c'è una tessera fedeltà, non ci sono loghi, motti, magliette, cappellini, però un elemento distintivo Gesù ce l'ha dato: nell'ultima cena ha detto che ci riconosceranno (noi cristiani) e capiranno che siamo suoi amici se ci vorremo bene gli uni con gli altri **allo stesso modo** in cui Lui ha voluto bene a noi!

Quest'ultima frase è la più importante: cosa vuol dire **amarci tra noi come Gesù ci ha amato?** Ha forse coperto di regali i suoi discepoli? Li ha riempiti di baci e abbracci e frasi carine? Non è che i regali o le coccole non siano una cosa buona, ma non sono l'essenza dell'amore cristiano.

Se vogliamo fare come ha fatto Lui, dobbiamo **mettere gli altri al primo posto, dare agli altri più importanza che a noi stessi.** Lui non aveva peccati e si è fatto carico dei nostri, Lui era Dio e si è fatto uomo. Questo è il modo in cui Gesù ci ha amato. E questo modo di amare non ci renderà poveri, ma al contrario, ci farà sentire ricchi!

Hai mai pensato a quanti modi di amare gli altri abbiamo?

Completa tu l'elenco...

Rispondere con gentilezza quando qualcuno mi chiama

Fare compagnia a una persona sola

Finire i compiti per tempo

Rimettere in ordine la mia camera

Sorridere

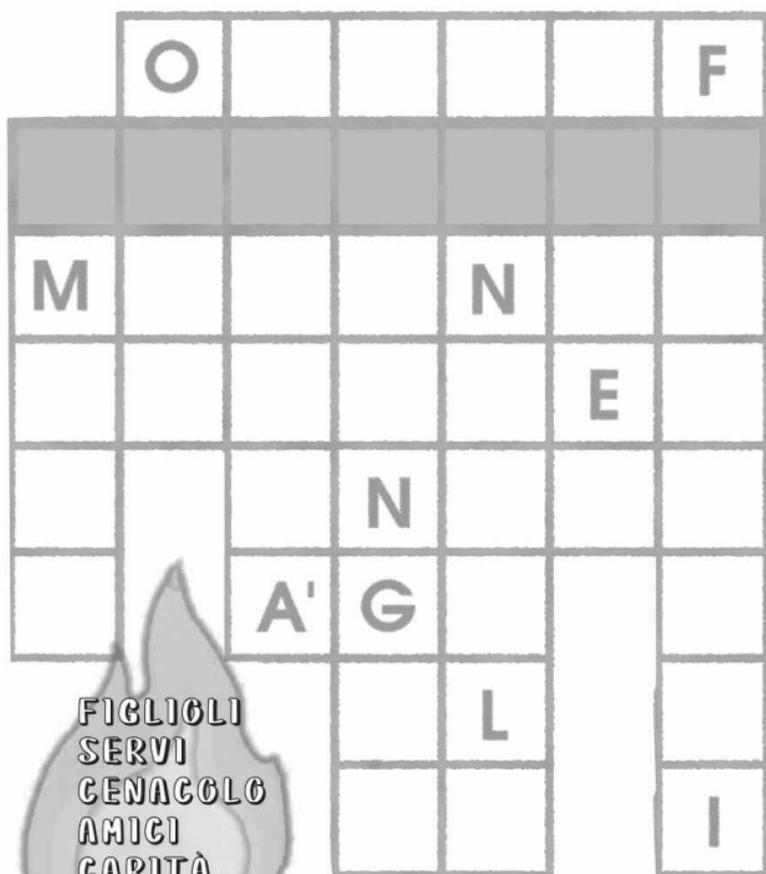


MISSIONE

Voglio imparare a voler bene agli altri attraverso i piccoli gesti di ogni giorno che rendano la loro vita più facile.

GIOCO

Ordina nel casellario, sempre verticalmente (dall'alto verso il basso o viceversa, secondo la pista che trovi), le parole elencate nella fiamma. A fine gioco, fra le caselle scure, leggerai il verbo-chiave che condensa questo "Comandamento nuovo" di Gesù.



FIGLIOLI
SERVI
CENACOLO
AMICI
CARITÀ
REGNANTE
UMMO

Soluzione:

“Tu sei Pietro”

MT 16,18

NOI GIOVANI TI AMIAMO
E PREGHIAMO PER TE!



PAPA LEONE XIV

LA PACE SIA CON TUTTI VOI! FRATELLI E SORELLE CARISSIMI, QUESTO È IL PRIMO SALUTO DEL CRISTO RISORTO, IL BUON PASTORE, CHE HA DATO LA VITA PER IL GREGGE DI DIO. ANCH'IO VORREI CHE QUESTO SALUTO DI PACE ENTRASSE NEL VOSTRO CUORE, RAGGIUNGESSE LE VOSTRE FAMIGLIE. A TUTTE LE PERSONE, OVUNQUE SIANO, A TUTTI I POPOLI, A TUTTA LA TERRA, LA PACE SIA CON VOI. **QUESTA È LA PACE DEL CRISTO RISORTO, UNA PACE DISARMATA E UNA PACE DISARMANTE, UMILE E PERSEVERANTE. PROVIENE DA DIO, CHE CI AMA A TUTTI, INCONDIZIONATAMENTE.** [...] NOSTRA MADRE MARIA VUOLE SEMPRE CAMMINARE CON NOI, STARE VICINO, AIUTARCI CON LA SUA INTERCESSIONE E IL SUO AMORE. ALLORA VORREI PREGARE INSIEME A VOI. PREGHIAMO INSIEME PER QUESTA NUOVA MISSIONE, PER TUTTA LA CHIESA, PER LA PACE NEL MONDO, E CHIEDIAMO QUESTA GRAZIA SPECIALE DI MARIA, NOSTRA MADRE. AVE MARIA...

ELEZIONE DI PAPA LEONE XIV
8 MAGGIO 2025

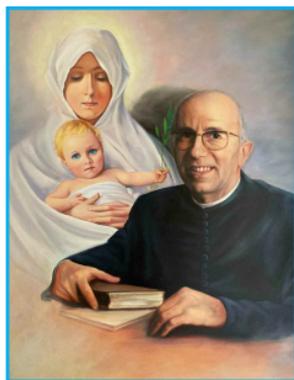
Gli disse Gesù: «Pasci le mie pecorelle» Gv 21, 15

IL SERVO DI DIO DON CARLO DE AMBROGIO

UNA LAMPADA CHE ARDE E CHE SPLENDE

IN TEMPO PER DARE GLI ULTIMI TOCCHI

Una coincidenza provvidenziale avvenne per una suora ammalata grave, suor Giacinta dell'Istituto Cottolengo di Torino. La consorella infermiera che l'assisteva, invitava sempre don Carlo a farle visita, ma essendo molto impegnato non riusciva mai ad andare. Le mandava a dire di non andarsene in Paradiso prima che egli arrivasse e di stare certa che la Madonna l'avrebbe fatto giungere in tempo. Intanto la suora era ormai andata in coma ed egli era fuori città.



Finalmente l'infermiera riuscì a trovarlo e lo pregò di far presto, che rimanevano ormai poche ore. Sciolti gli impegni più urgenti, don Carlo andò.

Da più giorni sr. Giacinta non riprendeva più conoscenza. Appena Don Carlo la chiamò per nome, aprì gli occhi e sorrise. Poi si assopì nuovamente. C'erano i parenti nella stanza; egli le si sedette accanto e, curvatosi, le sussurrava all'orecchio parole di Gesù sul Cielo, le parlava della gioia che l'attendeva e dell'amore della Mamma Celeste che era venuta a prenderla.

Dopo due ore, sr. Giacinta era già a Casa. La sorella chiese poi a Don Carlo che cosa le avesse suggerito all'orecchio e come facesse sr. Giacinta a intenderlo parlando così sommessamente. Sorrise e rispose: *«Penso che la Mamma li presente le abbia trasmesso ogni parola e sono certo che sr. Giacinta ha compreso tutto. Ciò che le ho detto rimane un segreto per quell'anima»*.



CONSACRAZIONE ALLA MAMMA CELESTE

**Ave Mamma, piena di grazia, Madre di Dio e della Chiesa,
noi ci consacriamo al tuo Cuore Immacolato e addolorato.**

Tienici sempre amorosamente per mano.

